



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze dei servizi giuridici (<i>IdSua:1556866</i>)
Nome del corso in inglese RD	Legal Services Studies
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://giurisprudenza.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLECCHI Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DEZZA	Ettore	IUS/19	PO	1	Base
2.	GAMBA	Cinzia	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
3.	GRATTERI	Andrea	IUS/08	PA	1	Base
4.	PELLECCHI	Luigi	IUS/18	PO	1	Base
5.	RIGANO	Francesco	IUS/08	PO	1	Base

6.	ROSSOLILLO	Giulia	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
7.	SCABROSETTI	Simona	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante
8.	SEMINARA	Sergio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
9.	STEFINI	Umberto	IUS/01	PA	1	Base
10.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti

Agutoli Simone giurispv@unipv.it 0382984316
 Bianchi Cristina giurispv@unipv.it 0382984316
 Costantino Federico Carmelo giurispv@unipv.it
 0382984316
 Gaino Gaia Raffaella Giorgia giurispv@unipv.it
 0382984316
 La Face Alessandra giurispv@unipv.it 0382984316
 Palmieri Martina giurispv@unipv.it 0382984316
 Prevosti Benjamin Giovanni giurispv@unipv.it
 0382984316
 Santese Pierluigi giurispv@unipv.it 0382984316
 Fariseo Martina giurispv@unipv.it 0382984316
 Santino Francesco giurispv@unipv.it 0382984316

Gruppo di gestione AQ

Cristina Campiglio
 Ettore Dezza
 Elisa Dusio
 Cornelia Granata
 Luigi Pellecchi
 Sergio Seminara

Tutor

Margherita SARACENO
 Andrea GRATTERI
 Cinzia GAMBA
 Maria COSTANZA
 Nicola RIZZO
 Luigi PELLECCHI
 Giuditta MATUCCI
 Fabio Ranieri Eugenio Carlo FASANI
 Giulia ROSSOLILLO
 Umberto STEFINI
 Simona SCABROSETTI
 Mariella MAGNANI
 Cristina Claudia DE MAGLIE
 Francesco RIGANO
 Giovanni STELLA
 Romano ONEDA
 Cristina CAMPIGLIO
 Livia GIULIANI
 Elisabetta SILVESTRI

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici è finalizzato all'immediato avviamento al lavoro nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali (con esclusione della sola alta dirigenza pubblica), nelle imprese private (operatore giuridico di impresa), in talune libere professioni (come quella di consulente del lavoro), nei quadri delle forze di pubblica sicurezza nonché in ruoli professionali specifici come il cancelliere di tribunale, l'operatore giudiziario e penitenziario, il segretario comunale. La laurea in Scienze dei Servizi Giuridici non consente di accedere alle professioni di avvocato, notaio e magistrato, per le quali è necessaria la laurea quinquennale in Giurisprudenza.

In base alla sua natura immediatamente professionalizzante, il Corso mira a fornire agli studenti, in tutte le materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica, un'adeguata competenza in grado di consentire l'immediata comprensione critica delle norme di legge e di ogni altro testo pubblico e privato di carattere giuridico. Gli obiettivi formativi qualificanti del Corso sono dunque costituiti dall'acquisizione di un sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e dalla capacità di conoscere, applicare e interpretare le normative ad essi pertinenti. Più in particolare, il Corso ha lo scopo di dotare il tecnico del diritto e l'operatore giuridico della cultura professionale e delle concrete conoscenze metodologiche indispensabili per svolgere la propria attività lavorativa evitando da un lato preclusioni derivanti dall'ignoranza di ambiti giuridici fondamentali e consentendo dall'altro lato una duttilità finalizzata alla conoscenza di ambiti specifici e immediatamente utilizzabili. A tale scopo, accanto alla necessaria preparazione nelle materie storico-filosofiche, comparatistiche e giuridico-economiche, il Corso assicura la piena conoscenza dei settori scientifici di base e caratterizzanti della scienza giuridica (diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto amministrativo, diritto penale, diritto del lavoro, diritto processuale). Il Corso offre altresì molteplici possibilità di approfondimento attraverso una nutrita serie di insegnamenti specialistici e mediante un'attività didattica che viene costantemente integrata, anche nel quadro di convenzioni con università estere, attraverso l'organizzazione di seminari, stages, conferenze, attività di tutorato e visite guidate.

La durata del Corso di studi è di tre anni. Allo scopo di orientare verso una precisa formazione professionale, sono previsti percorsi caratterizzati da materie in grado di dotare gli studenti di specifiche conoscenze e abilità negli ambiti propri dell'operatore giuridico di impresa e dell'operatore giudiziario. Particolare e specifica attenzione è rivolta all'apprendimento della lingua inglese, anche nella terminologia giuridica, e all'acquisizione di competenze, tecniche e giuridiche, per la comunicazione e la gestione dell'informazione con strumenti e metodi informatici e telematici. Sono previsti 6 crediti per tirocini formativi finalizzati all'acquisizione di esperienze professionali nel settore dell'impresa privata, degli studi legali, degli uffici giudiziari e della pubblica amministrazione. Nel medesimo limite di 6 crediti sono altresì riconosciute le competenze e le abilità professionali conseguite in precedenza.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La più recente consultazione è stata condotta in data 21 settembre 2009 attraverso l'invio al Tribunale di Pavia, alla Procura della Repubblica di Pavia, all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia e al Collegio Notarile di Pavia di una nota del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese all'ultima proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici ed alla quale è stato allegato il nuovo Ordinamento Didattico del Corso approvato dal Consiglio di Facoltà.

Alle parti sociali individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle parziali modifiche concernenti gli obiettivi formativi specifici del corso e la descrizione del percorso formativo, deliberate al fine di ampliare la capacità di risposta alle esigenze didattiche che si possano prospettare nel tempo e nel contempo di eliminare alcune rigidità del testo precedentemente approvato.

Tutte le parti sociali consultate hanno espresso parere decisamente favorevole alle dette modifiche e all'Ordinamento Didattico del Corso nel suo complesso. Il Collegio Notarile ha altresì auspicato che tirocini formativi possano essere svolti anche presso gli studi notarili.

La documentazione relativa alle consultazioni in oggetto è depositata presso l'archivio della disattivata Facoltà di Giurisprudenza.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/05/2019

Calendario degli ultimi incontri tenuti con le Parti Sociali

- 19 gennaio 2017, ore 11:00, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia: incontro tra il Direttore del Dipartimento e il responsabile U.O.C. Affari Legali e Avvocatura dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (discussione su iniziative didattiche e di ricerca consacrate al Diritto sanitario).
- 8 febbraio 2017, ore 15:00, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia: incontro tra il Direttore del Dipartimento, il Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia e il responsabile U.O.C. Affari Legali e Avvocatura dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (progettazione di iniziative didattiche e di ricerca consacrate al Diritto sanitario).
- 15 maggio 2017, ore 9:30, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia: incontro tra il Direttore del Dipartimento e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia (conferma da parte della Procura presso il Tribunale di Pavia dell'approvazione di struttura e contenuti del CdS).
- 22 maggio 2017, ore 11:00, presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pavia Vigevano e Voghera, Palazzo di Giustizia, piazza del Tribunale, 1, Pavia, incontro tra il Direttore del Dipartimento, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pavia Vigevano e Voghera, il Segretario dell'Ordine e un Consigliere dell'Ordine (conferma da parte dell'Ordine degli Avvocati di Pavia dell'approvazione di struttura e contenuti del CdS).

In ordine ai contenuti degli incontri e ai temi discussi si rinvia agli allegati verbali.

Ultimi incontri tenuti con le Parti Sociali

- Arma dei Carabinieri - ripetuti incontri e contatti tra la Direzione del Dipartimento e i rappresentanti istituzionali dell'Arma svoltisi tra maggio e fine anno per stipula Convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico, Tecnico del diritto

funzione in un contesto di lavoro:

Dalla natura immediatamente professionalizzante della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici scaturisce una figura professionale dotata di adeguate competenze di base in tutte le materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica e in grado di esercitare nel proprio contesto lavorativo le seguenti funzioni: a) individuazione dei testi normativi di riferimento; b) comprensione critica delle norme di legge e di ogni altro testo pubblico e privato di carattere giuridico; c) valutazione critica degli istituti del diritto positivo; d) definizione tecnica e metodologica dei problemi interpretativi e applicativi del diritto; e) produzione, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, di testi giuridici negoziali e processuali; f) svolgimento di attività consultiva.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione utilizzabili nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro sono sintetizzabili nei seguenti punti: a) conoscenza del sistema normativo di riferimento; b) capacità metodologiche e tecniche in ordine alla interpretazione e all'applicazione delle fonti del sistema normativo di riferimento; c) capacità di contestualizzare le questioni di rilevanza giuridica all'interno del sistema socio-economico e istituzionale di riferimento; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego. Le competenze testé elencate consentono un immediato impiego lavorativo e/o professionale nelle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche (con esclusione della sola alta dirigenza), nelle imprese pubbliche e private, e in genere in tutti gli ambiti indicati alla successiva voce Sbocchi Occupazionali.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici è finalizzato all'immediato avviamento al lavoro nelle amministrazioni statali centrali e periferiche con esclusione della sola alta dirigenza, nelle amministrazioni di regioni, province e comuni, nelle imprese pubbliche e private e nei seguenti specifici ruoli professionali: consulente del lavoro; operatore giuridico di impresa; cancelliere di tribunale e tecnico dei servizi giudiziari; operatore giudiziario e penitenziario; segretario comunale; tecnico dei servizi per l'impiego; tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale; ufficiale della Polizia di Stato; ufficiale di Finanza; controllore fiscale; comandante e ufficiale dei Vigili Urbani. La laurea in Scienze dei Servizi Giuridici non consente di accedere alle professioni di avvocato, notaio e magistrato, per le quali è richiesta la laurea quinquennale in Giurisprudenza.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
4. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
5. Comandanti e ufficiali dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
6. Ufficiali della guardia di finanza - (3.4.6.4.0)
7. Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)

QUADRO A3.a

R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

Ai fini dell'iscrizione al primo anno di corso è richiesto un diploma di istruzione secondaria superiore o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle leggi vigenti. L'iscrizione presuppone un'adeguata cultura generale, nonché buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica. Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti, gli studenti iscritti al primo anno di corso sostengono una prova orientativa di ingresso. Tale prova di ingresso non ha carattere selettivo e consiste nella elaborazione di un test a risposta multipla basato su quesiti di comprensione del testo, di lingua italiana, di cultura generale, di storia contemporanea e di logica. I candidati giudicati non idonei rimangono iscritti al primo di corso e non perdono il diritto di iscriversi ai successivi anni di corso. Il mancato superamento della prova comporta l'acquisizione di un debito formativo che lo studente deve saldare in tempo utile per presentarsi alla sessione d'esami prevista al termine del primo semestre del primo anno di corso. A tale scopo gli studenti in debito formativo durante il primo semestre svolgono attività formative e frequentano attività didattiche integrative affiancati da appositi tutori con verifiche in itinere e una verifica finale dei progressi realizzati. Agli studenti che, non avendo superato la prova d'ingresso, non frequentano le attività di recupero o non superano le relative verifiche, non è consentito di sostenere esami di profitto ed essi devono ripresentarsi alle successive prove orientative e di verifica.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2019

Per il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici non è prevista la programmazione locale degli accessi.

Per essere ammesso al Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o equivalente ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.

L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

La preparazione iniziale dello studente di cui al comma precedente costituisce oggetto di verifica, nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente, attraverso una prova scritta, da svolgersi all'inizio del primo semestre, relativa ad argomenti istituzionali di carattere generale e volta ad accertare il livello delle conoscenze possedute. All'inizio del secondo semestre si svolge una seconda analoga prova riservata agli studenti che non abbiano sostenuto la prima prova o che, non avendola superata, non abbiano estinto il debito di preparazione iniziale nelle forme previste al comma seguente.

Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, fissando una prima verifica, da svolgersi in forma scritta od orale, al termine del primo semestre di lezioni e una seconda verifica al termine del secondo semestre.

Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica di cui al comma precedente non è consentito sostenere esami di profitto.

La prova scritta di verifica della preparazione iniziale dello studente non è richiesta in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea.

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/04/2014

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici mira a fornire agli studenti una adeguata e solida competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica che consenta l'immediata acquisizione degli strumenti idonei non solo per sviluppare la conoscenza, la capacità di comprensione e l'interpretazione dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali, ma anche per realizzare un approccio critico e consapevole in termini di autonomia di giudizio nei confronti degli stessi. Da tali connotati discende lo specifico carattere "professionalizzante" del Corso di laurea in oggetto.

Le materie impartite nel primo anno di corso, i cui contenuti devono per forza di legge risultare comuni al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, sono destinate a costituire la base di ogni preparazione tanto tecnica che culturale in ambito giuridico, e mirano da una parte a fornire a chi si avvicina spesso per la prima volta al mondo del diritto gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici di tale ambito scientifico, dall'altra a sviluppare nel singolo studente non solo la capacità di apprendimento ma anche la consapevolezza del divenire dei sistemi giuridici e delle relative fonti anche in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico.


Le materie impartite nel secondo e nel terzo anno di corso intendono a loro volta dotare l'operatore giuridico delle nozioni e degli strumenti indispensabili, anche di natura informatica, per svolgere la propria attività lavorativa a 360 gradi, da un lato evitando preclusioni derivanti dalla scarsa conoscenza di ambiti giuridici comunque fondamentali (tanto pubblicistici che privatistici ovvero di natura internazionalistica e comunitaria), dall'altro lato consentendo una ampia duttilità, finalizzata al conseguimento di una immediata padronanza di ambiti specifici e direttamente utilizzabile anche in termini di abilità comunicative nell'avvio di una attività professionale e più in generale al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Allo scopo di orientare verso una formazione dai connotati spiccatamente professionali consoni allo spirito e agli obiettivi del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, sono inoltre previsti al secondo e terzo anno di corso insegnamenti in grado di dotare lo studente di specifiche abilità e competenze sia come operatore giuridico (anche di respiro internazionale) in ambito privatistico, giuslavoristico, economico e di impresa (Bilanci e informativa finanziaria delle società, Diritto bancario, Diritto commerciale internazionale, Diritto dei contratti di lavoro, Diritto della responsabilità civile, Diritto delle piccole e medie imprese, Diritto europeo e comparato del lavoro, Diritto penale commerciale, Diritto industriale, Diritto regionale, Diritto tributario, Diritto tributario europeo e internazionale, Diritto urbanistico, Scienza delle finanze), sia come operatore giuridico negli uffici giudiziari e nei settori dell'economia pubblica e dell'amministrazione statale e territoriale (Bilanci e informativa finanziaria delle società, Diritto dei contratti di lavoro, Diritto della responsabilità civile, Diritto dell'esecuzione penale, Diritto europeo e comparato del lavoro, Diritto fallimentare, Diritto regionale, Diritto urbanistico, Scienza delle finanze).

Particolare e specifica attenzione è rivolta nell'ambito del Corso di laurea all'apprendimento della lingua inglese, segnatamente in ordine alla padronanza della terminologia giuridica, e alla acquisizione di competenze tecniche e giuridiche per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici.

Sono previsti 6 crediti formativi per tirocini e stages formativi finalizzati allo sviluppo e alla acquisizione di esperienze professionali nei settori dell'impresa pubblica e privata, della amministrazione pubblica statale e degli enti locali, degli uffici giurisdizionali, delle

strutture giudiziarie, degli studi legali e professionali, delle forze dell'ordine, delle organizzazioni no profit. Nel medesimo limite di 6 crediti formativi vengono altresì riconosciute conoscenze, abilità ed esperienze professionali di spiccato profilo giuridico già acquisite e debitamente certificate.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			
Conoscenza e comprensione			
<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, accanto alle conoscenze di base relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto, una cultura giuridica che, seppure finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, risulti fondata: a) sulla conoscenza, la comprensione e la capacità di elaborazione, di interpretazione e di esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali; b) sulla consapevolezza delle connesse problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche; c) sull'aggiornata conoscenza dei principali ambiti di sviluppo e di rinnovamento della scienza del diritto.</p>			
<p>Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS Pavia, altri dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La preparazione si svolge interamente su libri di testo avanzati e con l'indispensabile sussidio delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. La padronanza delle conoscenze e capacità in parola viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, l'acquisizione dei crediti formativi previsti per le attività di stage o tirocinio previste nel percorso didattico e la redazione dell'elaborato scritto previsto come prova finale.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, le capacità e le competenze richieste per svolgere adeguatamente l'attività professionale di operatore giuridico sia in ambito privatistico, giuslavoristico, giuridico-economico e di impresa sia nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'economia pubblica e dell'amministrazione della giustizia. Devono altresì dimostrare di saper ideare e sviluppare argomentazioni giuridiche e di essere in grado: a) di individuare soluzioni per casi pratici applicando le norme di legge alle singole fattispecie; b) di elaborare atti giuridici anche complessi di carattere negoziale, dichiarativo, costitutivo o di altra natura.</p>			
<p>L'acquisizione di tali competenze viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami dei singoli insegnamenti e il sostenimento della prova finale, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, la</p>			

partecipazione alla discussione di casi simulati, la partecipazione a seminari e ad altre attività di approfondimento, lo svolgimento di attività lavorativa di definito profilo giuridico in occasione degli stages o tirocini previsti nel percorso

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)

ANALISI ECONOMICA DELLE IMPOSTE [url](#)

ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA [url](#)

BIODIRITTO [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO E DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE [url](#)

DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)

DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE ROMANO [url](#)

DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IL CONTRATTO DEI CONSUMATORI [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE GENERALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO REGIONALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ. [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

PROCEDURA PENALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA COSTITUZIONALE [url](#)
 STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)
 STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)
 STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
 TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare i dati e le conoscenze di ambito giuridico, ma anche la capacità di elaborare ed esprimere giudizi autonomi relativamente agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso stesso.</p> <p>Al fine di conseguire tale obiettivo, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel percorso del corso di laurea a settori storico-filosofici, socio-economici, informatici e linguistici, che sono posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi dello studente, fornendogli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio anche in ordine ai temi sociali, scientifici ed etici connessi all'attività dell'operatore giuridico.</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative proprie dell'operatore giuridico, che non si limita a sviluppare competenze, ma le mette a disposizione di una vasta gamma di destinatari interessati alla risoluzione di un ampio ventaglio di questioni di natura e rilevanza giuridiche.</p> <p>A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea - consistente non solo in lezioni frontali ma anche in seminari, esercitazioni, tirocini e attività di tutorato, unitamente a percorsi di apprendimento di nozioni di informatica e di perfezionamento nella conoscenza di almeno una lingua straniera - risulta in grado di porre lo studente in condizione di comunicare le proprie conoscenze a 360 gradi, manifestando le proprie competenze a un pubblico indifferenziato che si rivolge all'operatore giuridico come a uno specialista non solo dotato di specifiche conoscenze tecniche ma altresì capace, appunto mediante le proprie abilità nel comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, di mettere tali conoscenze al servizio dei singoli, delle comunità e delle istituzioni pubbliche e private.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Poiché al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è attribuito un contenuto professionalizzante modellato sui contenuti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, al termine del corso di studi gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito capacità di apprendimento tali da consentire senza difficoltà e senza pregiudizi non solo un immediato ingresso nel mondo del lavoro ma anche un eventuale proseguimento degli studi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, alle attività di tutorato, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici, eventualmente abbinato a eventi di simulazione degli stessi.</p>

La prova finale consiste in una dissertazione scritta, svolta sotto la guida di un relatore, consistente in un approfondimento di profili giuridici inerenti all'attività svolta nell'ambito del tirocinio ovvero di un tema giuridico a contenuto prevalentemente pratico. L'elaborato redatto dallo studente (al quale sono attribuiti 6 crediti) è discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti della quale fa parte il relatore. La commissione esprime in centodecimi, con eventuale lode, la valutazione complessiva, alla luce di una media pesata dei crediti conseguiti nelle varie attività formative.

10/04/2019

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale, svolta in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno tre docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta predisposta dallo studente sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un testo scritto che sviluppa un approfondimento di profili giuridici relativo a temi di rilevanza prevalentemente pratica e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici attivato dal Dipartimento Giurisprudenza e inserite nel Piano di studio approvato.

La prova finale è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

L'assegnazione di una prova finale non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate sia superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della prova finale può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predisponde e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare nella redazione delle prove finali i fenomeni del plagio e dello scorretto utilizzo di prodotti dell'altrui ingegno.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <http://dsg.unipv.it/didattica/corsi-di-laurea.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://dsg.unipv.it/didattica/orario-dei-corsi.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://dsg.unipv.it/didattica/appelli.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://dsg.unipv.it/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GRATTERI ANDREA	PA	10	60	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	RIGANO FRANCESCO	PO	10	60	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	STEFINI UMBERTO	PA	9	60
4.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PELLECCHI LUIGI	PO	9	60
5.	SECS-P/03	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE FINANZE link	SCABROSETTI SIMONA	PA	9	60
6.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	DEZZA ETTORE	PO	9	30
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link	LUCCHESI MARZIA GIULIETTA	PA	9	30

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche del Dipartimento di Giurisprudenza

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

23/05/2019

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi

d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

27/05/2019

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato. Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2019/2020, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito:

<http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie1920/rato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

04/06/2019

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neo-laureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei

processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio da 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Accompagnamento al lavoro

04/06/2019

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti

che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-giurisprudenza/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/05/2019

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato istituito con Decreto Direttoriale d'urgenza n. 3/2013 del 14 febbraio 2013, ratificato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 26 febbraio 2013. La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza sulla base delle esigenze contingenti. Il Gruppo di Gestione è composto dal Responsabile del CdS, con compiti di Coordinatore, da uno o più docenti del CdS, e da un Rappresentante degli studenti del CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2019

Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce altresì nel corso dell'anno accademico quando sia chiamato a porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agisce in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolge sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, che organizzano l'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai componenti del Gruppo di gestione della qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS sono svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti le necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio sono legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Per quanto riguarda le azioni correttive previste si precisa che esse per il 2019 sono costituite:

- a) da una maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova;
 - b) dal potenziamento e da una maggiore personalizzazione delle attività di tutorato (anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi) e dall'istituzioni di corsi serali che forniscano agli studenti supporto e occasioni di recupero e di approfondimento, anche al fine di limitare il numero degli abbandoni al primo anno e aumentare contestualmente in numero dei crediti acquisiti;
 - c) dalle simulazioni aperte al pubblico delle prove d'esame di alcune materie del primo semestre del primo anno;
 - d) dall'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini;
 - e) dal miglioramento delle strutture informative del CdS in ordine all'entrata nel mondo del lavoro;
 - f) dalla realizzazione di convenzioni con gli ordini professionali finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare;
 - g) dall'adeguamento dei carichi di lavoro dei singoli insegnamenti;
 - h) dalla verifica degli orari di apertura delle strutture;
 - i) sensibilizzazione dei docenti rispetto alle criticità emerse attraverso i questionari di valutazione dei corsi sottoposti agli studenti.
- Al fine di monitorare l'efficacia delle suddette azioni correttive, il Gruppo di gestione della qualità opera secondo le seguenti modalità.

- Nel caso sub a), controlla l'effettiva maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e l'esito dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova.
- Nel caso sub b), verifica la messa in opera delle azioni di potenziamento e di personalizzazione delle attività di tutorato, con speciale riguardo per l'assegnazione di docenti di riferimento e per l'efficacia dei corsi serali.
- Nel caso sub c) verifica l'efficacia delle simulazioni monitorando l'esito degli esami da parte dei partecipanti;
- Nel caso sub d) ed e), esamina l'incremento dell'offerta di convenzioni e lo sviluppo delle strutture informative relative all'entrata nel mondo del lavoro.
- Nel caso sub f) verifica la realizzazione e/o lo stato di attuazione di convenzioni con gli ordini professionali di convenzioni finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare.
- Nel caso sub g) prosegue nell'azione di verifica dei carichi di lavoro.
- Nel caso sub h) verifica la situazione degli orari di apertura delle strutture.
- Nel caso sub i) verifica degli esiti dell'azione correttiva sui singoli docenti.

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in inglese RD	Legal Services Studies
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://giurisprudenza.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PELLECCHI Luigi

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento

Struttura didattica di riferimento

GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DEZZA	Ettore	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ITALIANO
2.	GAMBA	Cinzia	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
3.	GRATTERI	Andrea	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
4.	PELLECCHI	Luigi	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
5.	RIGANO	Francesco	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
6.	ROSSOLILLO	Giulia	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

7.	SCABROSETTI	Simona	SECS-P/03	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
8.	SEMINARA	Sergio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE COMMERCIALE
9.	STEFINI	Umberto	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
10.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID.

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Agutoli	Simone	giurispv@unipv.it	0382984316
Bianchi	Cristina	giurispv@unipv.it	0382984316
Costantino	Federico Carmelo	giurispv@unipv.it	0382984316
Gaino	Gaia Raffaella Giorgia	giurispv@unipv.it	0382984316
La Face	Alessandra	giurispv@unipv.it	0382984316
Palmieri	Martina	giurispv@unipv.it	0382984316
Prevosti	Benjamin Giovanni	giurispv@unipv.it	0382984316
Santese	Pierluigi	giurispv@unipv.it	0382984316
Fariseo	Martina	giurispv@unipv.it	0382984316
Santino	Francesco	giurispv@unipv.it	0382984316

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campiglio	Cristina

Dezza	Ettore
Dusio	Elisa
Granata	Cornelia
Pellecchi	Luigi
Seminara	Sergio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SARACENO	Margherita		
GRATTERI	Andrea		
GAMBA	Cinzia		
COSTANZA	Maria		
RIZZO	Nicola		
PELLECCHI	Luigi		
MATUCCI	Giuditta		
FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo		
ROSSOLILLO	Giulia		
STEFINI	Umberto		
SCABROSETTI	Simona		
MAGNANI	Mariella		
DE MAGLIE	Cristina Claudia		
RIGANO	Francesco		
STELLA	Giovanni		
ONEDA	Romano		
CAMPIGLIO	Cristina		
GIULIANI	Livia		
SILVESTRI	Elisabetta		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0131600PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/04/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esaminare la proposta di istituzione di un corso di laurea in Scienza dei servizi giuridici il NuV ha preso in considerazione la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa valutandone in particolare i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione e punti di forza della proposta rispetto all'esistente; analisi e previsioni di occupabilità; contesto culturale e qualificazione della docenza; politiche di accesso.

Nel complesso i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

In particolare la proposta risponde alla domanda di formazione di laureati in grado svolgere attività quali giuristi d'impresa e operatori giudiziari, individuando due percorsi professionalizzanti che sono opportuni e differenziati per obiettivi e prospettive. Apprezzabile il programma di stage e tirocini nel contesto di convenzioni quadro con aziende private ed enti e uffici pubblici che permetterà un'esperienza diretta del mondo del lavoro all'interno del corso di laurea.

La facoltà offre garanzia di una presenza di docenti in grado di assicurare il superamento dei parametri di numerosità minima

richiesti dalle linee guida nazionali e l'organizzazione adeguata delle attività di tutoraggio e monitoraggio degli studenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esaminare la proposta di istituzione di un corso di laurea in Scienza dei servizi giuridici il NuV ha preso in considerazione la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa valutandone in particolare i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione e punti di forza della proposta rispetto all'esistente; analisi e previsioni di occupabilità; contesto culturale e qualificazione della docenza; politiche di accesso.

Nel complesso i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

In particolare la proposta risponde alla domanda di formazione di laureati in grado svolgere attività quali giuristi d'impresa e operatori giudiziari, individuando due percorsi professionalizzanti che sono opportuni e differenziati per obiettivi e prospettive. Apprezzabile il programma di stage e tirocini nel contesto di convenzioni quadro con aziende private ed enti e uffici pubblici che permetterà un'esperienza diretta del mondo del lavoro all'interno del corso di laurea.

La facoltà offre garanzia di una presenza di docenti in grado di assicurare il superamento dei parametri di numerosità minima richiesti dalle linee guida nazionali e l'organizzazione adeguata delle attività di tutoraggio e monitoraggio degli studenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Il Comitato di Coordinamento Universitario per la Lombardia, nella seduta del 21 gennaio 2008, all'unanimità esprime parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, afferente alla classe L-14, nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza, rilevando come il corso, a carattere prevalentemente professionalizzante, indirizzato in modo specifico alla figura dell'operatore giuridico nell'impresa pubblica e privata e a quella dell'operatore giudiziario, sia stato improntato in modo da fornire agli studenti un'adeguata competenza nelle materie istituzionalmente caratterizzanti l'area giuridica, in grado di consentire loro di

acquisire gli strumenti per la conoscenza e la comprensione, anche critica, dei testi normativi.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2017	221900818	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Giulia ROSSOLILLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	60
2	2019	221904168	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Andrea GRATTERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	60
3	2019	221904167	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Francesco RIGANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	60
4	2018	221902990	DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni STELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
5	2017	221900833	DIRITTO PENALE COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Sergio SEMINARA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	60
6	2017	221904156	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Cinzia GAMBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	60
7	2019	221904175	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Umberto STEFINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	60

8	2019	221904176	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Luigi PELLECCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/18	60	
9	2019	221904179	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Simona SCABROSETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	60	
10	2019	221904180	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Ettore DEZZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	30	
11	2019	221904180	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO <i>semestrale</i>	IUS/19	Marzia Giulietta LUCCHESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	30	
							ore totali	600

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	9	9 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	20	10	10 - 10
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			46	46 - 46
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			

	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	48	48	48 - 48
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL MERCATO E DEI CONTRATTI DI LAVORO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale <i>PROCEDURA PENALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	24	24	24 - 24
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti			81	81 - 81
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DEI CONTRATTI E ALTRI NEGOZI GIURID. (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>	36	24	24 - 24 min 18
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6

comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		29	29 - 29
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 180 - 180		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	18	18	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	10	10	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				46 - 46

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/17 Diritto penale	48	48	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	24	24	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				81 - 81

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea	24	24	18
Totale Attività Affini				24 - 24

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		29 - 29

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , IUS/14)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/07)

La scelta di qualificare "Diritto dei contratti e altri negozi giuridici", "Diritto della responsabilità civile" e "Diritto dei contratti di lavoro" come materie affini e integrative poggia sull'avvertita consapevolezza per un verso che, in un corso di laurea a contenuto professionalizzante, si rende indispensabile fornire agli studenti competenze ulteriori e non comprimibili all'interno dei rispettivi corsi base di Istituzioni di diritto privato e Diritto del lavoro; per altro verso, che tali competenze, specificamente calibrate su una loro immediata utilizzazione in ambito lavorativo, devono essere acquisite attraverso corsi articolati in seminari, esercitazioni e comunque in forme e metodologie diverse da quelle dei relativi insegnamenti fondamentali, così da acquistare contenuti affini e integrativi rispetto ad essi.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}